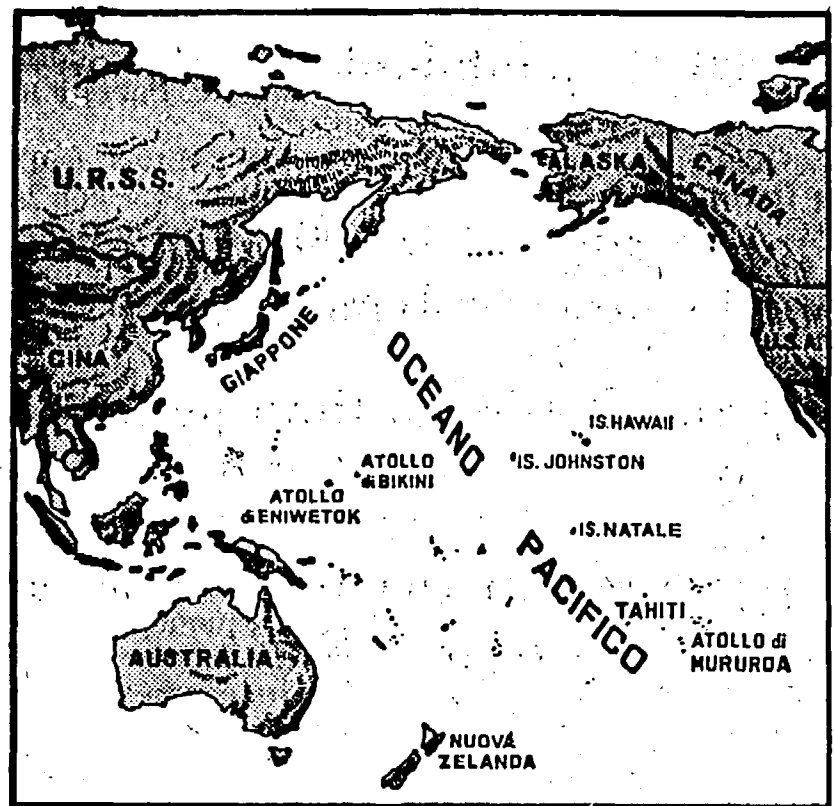


A 1200 Km. da Tahiti

In costruzione il poligono H francese

Trecento specialisti attesi il mese prossimo



PAPEETE (Tahiti), 6. Gravissime notizie si sono diffuse a Tahiti, a proposito dei piani atomici francesi. La Francia ha già cominciato la costruzione di un poligono nucleare e missilistico nella Polinesia. Trecento specialisti delle forze armate francesi sono attesi il mese prossimo a Tahiti. Essi si recheranno nell'atollo di Mururoa dove sarà allestita la base degli esperimenti. L'atollo si trova a circa 1200 Km. a sud-est di Papeete.

Un altro contingente di specialisti raggiungerà in ottobre l'atollo di Hao, a circa 120 Km. ad est di Papeete, dove sarà costruito un grande aeroporto. Tahiti costituirà la base di retrovia del progetto e gruppi di specialisti cominceranno ad arrivarvi a partire dal mese prossimo per costruirvi magazzini, laboratori e centri sanitari.

Il governatore di Tahiti ha cercato di appoggiare i piani gollisti, facendo balenare dinanzi all'opinione pubblica i presunti vantaggi che ne derivano per l'isola, soprattutto per quanto riguarda l'ampollamento delle attrezzature portuali di Papeete. Il governatore ha però taciuto sui pericoli che ne deriveranno per la popolazione.

Secondo un quotidiano di Noumea (Nuova Caledonia francese) la costruzione del poligono nucleare e missilistico verrà a costare, come minimo, una somma pari a 8.750 milioni di lire.

Cile

Oggi elezioni amministrative

SANTIAGO, 6. Domani in Cile avranno luogo le elezioni amministrative. Si tratta di rinnovare 272 amministrazioni locali. Sono iscritti a votare oltre 2.500.000 elettori, ma assai numerosi sono gli operai e i braccianti che difficilmente potranno tornare nei luoghi di residenza per votare. Comunque si calcola che voteranno non meno di 1.800.000 persone.

Nel 1960 votarono 1.229.000 elettori e i voti furono così ripartiti: radicali 254.911, 20,10 per cento (401 seggi); liberali 188.314, 15,38 per cento (334 seggi); conservatori 173.875, 14,17 per cento (290 seggi); democristiani 171.503, 13,11 per cento (196 seggi); socialisti 119.506, 9,88 per cento (123 seggi); comunisti 112.251, 9,15 per cento (84 seggi); partito democratico 98.060, 8,03 per cento (79 seggi).

Le elezioni di domani assumeranno una particolare importanza in quanto rappresentano un primo test in vista delle elezioni presidenziali previste per il 1964. Per la corsa alla presidenza comunisti, socialisti e altri raggruppamenti politici uniti nel Fronte di Azione popolare hanno già designato come candidato comune il senatore socialista Dr. Salvador Allende, il quale nelle elezioni del 1958 ottenne il 28,83 per cento dei voti contro il 31,23 al candidato conservatore Jorge Alessandrin.

Stevenson in Spagna per le basi

MADRID, 6. Adlai Stevenson, il coediloministro "liberale" del governo americano, ambasciatore degli Stati Uniti alle Nazioni Unite, ha esaminato oggi insieme al ministro degli esteri spagnolo, Castiella, la questione delle basi americane in Spagna.

Al termine del colloquio durato due ore, Castiella ha dichiarato che la discussione si è svolta in termini generali e che può essere considerata come una preparazione di futuri negoziati.

Stevenson, ha aggiunto Castiella, si trova in Spagna in visita privata.

colomba, uova, confezioni speciali

Nuove misure repressive nell'America centrale

Decise dai ministri degli Interni riuniti a Managua Tremila anticastroisti addestrati in U.S.A.

WASHINGTON, 6. Il dipartimento della difesa degli Stati Uniti ha annunciato oggi ufficialmente che tremila cubani stanno addestrandosi presso i reparti delle forze armate americane. Si tratta di cubani reclutati nelle file degli anticastroisti: da settecento a ottocento provengono dalle schiere di coloro che avevano partecipato alla fallita invasione di Playa Giron, erano stati catturati, e recentemente rilasciati dal governo cubano. La notizia smentisce le affermazioni di Kennedy secondo cui gli USA non intenderebbero sostenere gli anticastroisti.

D'altra parte a Managua nel Nicaragua al termine di una riunione di tre giorni, i ministri degli interni dei paesi dell'America centrale del Panama e degli Stati Uniti (che si è svolta nonostante il colpo di stato militare nel Guatemala) hanno approvato una serie di provvedimenti che tendono a rafforzare le misure repressive e l'attività contro i popoli di quella regione sotto il pretesto di impedire l'espansione dei movimenti anticastroisti.

Le disposizioni prevedono: i passaporti rilasciati da questi paesi recheranno la dicitura: non valido per Cuba; divieto di trasferimenti di fondi provenienti dai paesi socialisti; aumentata sorveglianza delle frontiere e delle coste; opposizione ad ogni forma di propaganda comunista; istituzione in ciascuno dei paesi dell'America centrale e del Panama di un servizio di informazioni concernente le attività comuniste e scambio di informazioni tra questi paesi. Come si vede si tratta di misure tipicamente fasciste destinate soltanto a rendere più soffocanti i regimi dittatoriali imperanti in quasi tutti i paesi coinvolti nelle manovre degli Stati Uniti.

Una pattuglia inglese avrebbe costretto un gruppetto di cinque uomini, con ogni probabilità elementi anticastroisti, ad abbandonare l'isoletta di Andres a un centinaio di miglia da Cuba. Gli uomini erano stati avvistati a seguito di una ricognizione aerea sulle Bahamas. L'equipaggio di 17 uomini dell'imbarcazione intercettata l'altro giorno, sempre dagli inglesi, si è consegnato alle autorità americane dopo che gli inglesi l'avevano lasciata proseguire senza munizioni.

URSS e Somalia contro le H nel Sahara

MOSCA, 6. URSS e Somalia condannano le esplosioni francesi nel Sahara. In un comunicato congiunto, diramato oggi al termine della visita in URSS di una delegazione parlamentare somala guidata dal presidente dell'Assemblea nazionale Jiam Abdulahi Galeb, è detto: «I membri dei parlamentari dei due paesi hanno concordato che l'uso del territorio africano da parte della Francia per sperimentare armi atomiche costituisce una sfida all'opinione pubblica mondiale e rappresenta un arbitrio colonialista nei riguardi di tutti gli Stati africani». Il comunicato aggiunge che le due parti si sono trovate d'accordo sulla necessità di «usare tutte le forze per fare prevalere la pace in tutto il mondo e per la liquidazione completa del sistema coloniale».

Tra i sindacati

Lorena: permanenti i comitati di sciopero

I minatori tornano al lavoro — Successo dei lavoratori dell'elettricità e del gas

Dal nostro inviato

PARIGI, 6. La ripresa del lavoro in tutto il bacino minerario del Nord e del Pas de Calais, è stata questa mattina pressoché totale. La estività manifestata ieri da parte dei minatori è pressoché interamente caduta, e lunedì mattina tutti, salvo imprevisti, torneranno in miniera.

Nella Lorena, «Il Comitato centrale di sciopero», si è trasformato in «Comitato intersindacale permanente», con la partecipazione della CGT, della CFDT (Lavoratori cattolici), di FO (socialisti) e della Confederazione generale quadri (ingegneri e tecnici), per continuare l'azione unita, che ha portato alla vittoria i minatori. Si tratta di un fatto politico, la cui importanza, non si stancheranno di sottolineare, in quanto si costituisce così il primo pilastro per quella unità organica del sindacato, che rappresenta oggi una reale prospettiva di ritorno alla

azione comune delle tre grandi centrali sindacali, la cui unione fu spezzata in Francia alla fine del '47.

Il comunicato pubblicato in Lorena afferma quanto segue: «Il Comitato Centrale di sciopero, CGT, CFDT, FO, CGC, cosciente che la lotta non è terminata e che le rivendicazioni dei minatori non sono state ancora del tutto soddisfatte, chiama tutti i minatori a restare uniti e vigilanti per imporre nelle discussioni future una soluzione favorevole dell'insieme delle loro rivendicazioni, decise di rafforzare ancora i legami stretti che hanno animato tutti i sindacati nel corso di questo sciopero, continuando insieme, e portare avanti l'azione impegnata e a restare in contatto permanente perché, nella unità più totale, i lavoratori delle miniere possano raggiungere maggiori e più importanti successi». Da parte sua, a datare dal sei aprile 1963, il Comitato di sciopero della zona cinghia la sua azione sotto la

denominazione di «Comitato intersindacale CGT, CFDT, FO, CGC».

«Mantenere l'unità che ha fatto la nostra forza», è la parola d'ordine lanciata oggi dalla Federazione dei Lavoratori del sottosuolo della CGT, nella dichiarazione pubblicata oggi, che inizia con queste parole: «I minatori possono essere fieri...».

La segreteria nazionale dei sindacati cattolici ha dichiarato, a propria volta, oggi, che le lotte verificatesi in Francia dimostrano chiaramente che il capitalismo, anche moderno, è incapace di far fronte ai problemi posti dalla evoluzione tecnica, e dai problemi umani che la intera società pone, e reclama profonde riforme di struttura.

Un accordo è stato intanto raggiunto alla Electricità e Gas di Francia, tra la società statale ed i sindacati, è stato concesso al personale un aumento del 4,5 per cento al primo aprile, ed un premio di sette mila lire. Tuttavia la direzione è stata obbligata ad accettare che il capitolo dei ricatti salariali non venga ancora considerato chiuso, e le discussioni saranno riprese nel settembre 1963 per determinare il salario di base, tenuto conto della evoluzione delle condizioni economiche e generali.

L'accordo realizzato dai sindacati dei ferrovieri, assicura vantaggi economici importanti a questa categoria, e è forse l'accordo più apprezzabile che si sia riusciti a strappare al governo. L'aumento salariale, toccherà entro il primo gennaio 1964, il 14 per cento. Tuttavia, nemmeno i ferrovieri, accettano di restare fermi sulle posizioni raggiunte, pronti a riaprire le discussioni con la direzione della SNCF, in rapporto ai problemi che saranno posti dall'aumento del costo della vita.

Ferrovieri, rafforzate la vostra unità per avere più forza», con queste parole si chiude il comunicato della CGT. E dovunque oggi ci si volga in Francia, in realtà appare che la lezione dell'unità, dell'unità operaia e sindacale, sia la meglio acquisita e quella che più presto darà nuovi frutti.

Maria A. Maccocchi

Monumento di Picasso per Marsiglia

MARSIGLIA, 6. Pablo Picasso ha accettato di scolpire un monumento dedicato agli antichi navigatori greci che, secondo la tradizione, fondarono Marsiglia. Picasso, ha annunciato J.P. Chamant, direttore onorario dei servizi amministrativi della città, ha detto che il monumento «sarà una delle opere della sua vita».

Il quadrifoglio d'oro ha portato fortuna a...



8^a

estrazione del 26 Febbraio

- 1° premio 5 MILIONI SCHIRALDI GIUSEPPE
Via al Ronco, 12 - Como-Albate
- 2° premio 2 MILIONI GHIGLIOTTI VITTORIO
Via Briscata, 10/3 Sestri (Genova)
- 3° premio 1 MILIONE MAREGA MARINO
Via Romana, 17 - Farra d'Isosno (Gorizia)

e altri 77 premiati con gettoni d'oro 18 Kr.

Alpigliani A. - Piazzale Loreto, 6 - Milano
Braccese L. - Via Galilei, 27 - Sesto S.G.
Cecchi D. - Milano, 1518 - Arco F.
Monaco S. - Via Campi F. 54 - Bagnoli
Castano Paolo - Guastameroli - Frisa
Gal Francesco - Via Collegno - Torino
Pistola M. - Via Fontanelle, 146 - Napoli
Zandolini F. - V. Priv. Can. 2 - Novara
Mellana Pietro - Via Rodi, 3/1 - Genova
Carnevali - Fr. Castelli, 15 - Monzambeno
Amato T. - Via Imera, 120 - Agrigento
Baldari Ant. - Via Buozzi, 150 - Barra
Sacco Santino - Via Serrito, 6 - Milano
Siciliano B. - Via Roma, 33 - Avellino
Antenore - Cas. Ferr. 210 - Metaponto
Fasuli G. - Via Aretina, 111 - Firenze
Albertini - S. Barb. 7/A - S. Donato M.
Maracci S. - Via Genova 74 - La Spezia
Chiarrelli - V. S. Gio. d. C. 59 - Napoli
Ferrari U. - Via Figurelle, 12 - Barra
Sabatino - V. Montecarmine, 1 - Frignano
Bianchi Idilio - Fr. Somme - Montebello
Bartocci L. - Mezzomiglio - Pietralunga
Trolli Pio - Via Motta, 3 - Mirandola
Grillo G. - Via Papiniano, 41 - Milano
Generali M. - Via Ferro, 4 - Crespiellano
Ante S. - Via Monfalcone - Battipaglia
Dalla Longa - V. Campese, 19 - Roma
Iannini - V. O. P. Montello, 15 - Corigliano
Coriel E. - Viale Carducci, 13 - Imola
Sant'angelo - Via Fortore, 51 - Foggia
Sobbo Ugo - Via Garibaldi, 4 - Gavello
Riva Costantino - Via Cilea, 58 - Napoli
Pape - Torr. Alta-Casa, 55 - Salerno
Prosperini - Mad. d. Ang. - Tocco Cas.
Aprea Vincenzo - Cas. Sirena, 2 - Barra

NELLE PRECEDENTI ESTRAZIONI SONO STATI VINTI DAGLI ACQUIRENTI DEGLI APPARECCHI TELEFUNKEN PREMI PER DECINE DI MILIONI E CENTINAIA DI GETTONI D'ORO 18 KR.

anche Voi potete vincere alla prossima estrazione del 7 maggio partecipando al quadrifoglio d'oro vincite per 100 MILIONI in gettoni d'oro 18 Kr.

Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN dal valore di L. 20.900 in su.

TELEVISORI RADIO FRIGORIFERI

TELEFUNKEN

la marca mondiale

unafirmaalserviziaditutti

Luciani per tutti

colomba, uova, confezioni speciali

UN AUGURIO DI FELICITA
LA GIOIA DI UN DONO SQUISITO
BUONA PASQUA!
ALEMAGNA
spedizioni in tutto il mondo